

dell'appartamento che costituisce l'intero secondo piano e nel quale ha sede l'Agenzia generale I.N.A., ha comunicato che intenderebbe costruire, nel cortile di sua proprietà, sito a tergo del suddetto stabile, un corpo di fabbrica accessorio, appoggiandolo allo stabile medesimo, alto m. 9,50, largo m. 2,50 e profondo m. 1,50, da adibirsi a vani di disimpegno per le cucine dei miei appartamenti del piano terreno e del primo piano, sottostanti all'appartamento dell'Istituto.

In corrispettivo dell'assenso da parte dell'I.N.A., il sig. Galasso ha offerto la proprietà del solaio di competenza del detto corpo accessorio che dovrebbe trovarsi alla quota del pavimento dell'appartamento di proprietà dell'Istituto.

L'Istituto avrebbe con la possibilità di costruire in sopraelevazione in detto solaio e di utilizzare il medesimo quale ampliamento del terrazzino ad esso adiacente, facente parte dell'appartamento dell'I.N.A.

La Commissione consultiva immobiliare, nella seduta n. 2841 del 12 luglio u.s. (v. copia di estratto di verbale allegato in atti) ha espresso parere favorevole alla concessione per il corrispettivo suddetto.

Il Vice Direttore Generale, vista la medesima relazione del Servizio Patrimoniale d'intesa con il Servizio Amministrazione Immobili, sottopone al Consiglio